Urbino

L'appuntamento

Incontro per presentare la produzione del film ispirato a 'La strada per Roma'

Oggi alle ore 17,15 al circolo Acli di piazza Rinascimento 7 si terrà un incontro per presentare la produzione del film ispirato a 'La strada per Roma' di Paolo Volponi. Parlerà il regista e la produzione. Sarà attivato un crowdfunding.

«La mostra di Raffaello a New York occasione d'oro per Urbino e Marche»

La proposta è dell'assessore al turismo, Francesco Guazzolini: «Sia un volano per la promozione»

«La mostra di Raffaello al MET sia un volano per la promozione delle Marche negli USA». La proposta è dell'assessore al turismo urbinate Francesco Guazzolini, la cui intenzione è di sfruttare l'irripetibile esposizione newyorkese per creare momenti di promozione turistica del nostro territorio. I contatti ci sono già, ma manca l'ultimo passo. Per il quale sarebbe importante il sostegno della Regione. «L'occasione è troppo importante per lasciarcela sfuggire – spiega Guazzolini – stiamo parlando della più grande mostra dedicata al nostro concittadino: 247 opere tra dipinti, disegni e arazzi che per tre mesi (dal 29 marzo al 28 giugno) costituiranno una grande attrazione per New York. Curata da Carmen Bambach e finanziata come main sponsor dalla banca d'affari Morgan Stanley, ha un costo di circa 10 milioni di dollari e l'audioguida è stata registrata nientemeno che dall'attrice Isabella Rossellini. Insomma, un vero evento a tuttotondo per gli Stati Uniti, che porta il nome di Urbino al centro delle cronache per tre lunghi mesi».

La proposta dell'assessore al turismo, Francesco Guazzolini: «La mostra di Raffaello sia un volano per la promozione delle Marche negli Usa»

Come approfittarne dunque? «Se la Bambach definisce Raffaello il più grande influencer dell'arte – prosegue Guazzolini -, riferendosi ovviamente ai pittori dei secoli successivi, io credo possa tranquillamente essere anche oggi un grande influencer per le Marche e per Urbino. I cavalli di razza delle Marche, e Raffaello ovviamente è uno dei migliori, devono essere spinti per trainare tutto il territorio. Basta creare degli eventi ad hoc in questo periodo che mirino alla promozione turistica: del resto una ottima base di partenza c'è già. Ad agosto, c'è stata la pubblicità delle Marche a Times Square, poi sono stati creati i voli di continuità tra Roma/Milano e Ancona, con un tempo di attesa dello scalo di due ore circa per New York, un fattore fondamentale per il turista. Su questo, si inseriscono i vent'anni di relazioni positive instaurati dall'Urbino Award con Washington e gli USA in generale. Questa mostra, con tre opere che giungono direttamente da Palazzo Ducale, grazie alle politiche museali del direttore Gallo, è la ciliegina sulla torta, lo spunto perfetto per creare una giornata dedicata ai tour operator». L'idea di Guazzolini, di cui ha già parlato col console italiano a New York Giuseppe Pastorelli, è di invitare «nella stessa stanza dei tour operator americani e una selezione di tour operator marchigiani già strutturati per l'incoming, che non mancano. Si visita la mostra ed è il pretesto per scambiarsi idee, contatti e fare networking. Non è detto che la giornata non si possa poi replicare, sia durante che dopo la mostra, anche in vista del prossimo Award di settembre. Ho già avuto un confronto positivo col presidente Acquaroli e con vari attori della Regione Marche, e sono certo che l'interlocuzione continuerà ad essere positiva. Il nostro territorio è pronto ad ospitare il turismo americano che cerca tutto ciò che noi offriamo. L'importante è che venga fatta fruttare al meglio questa occasione irripetibile».

Giovanni Volponi

COGLIERE L'EVENTO

«Un avvenimento per gli Stati Uniti, che porta il nostro nome ovunque per tre lunghi mesi»

E intanto si affiancano novità nel settore della didattica

Ateneo e ricerca informatica, un plauso anche dalla Francia

Riconoscimenti per l'Ateneo e nuovi corsi. All'Università di Urbino è arrivato, dalla Francia, un riconoscimento per gli studi condotti nel campo dei metodi formali dell'informatica. Il gruppo di ricerca dell'Inria di Grenoble, che dal 1989 sviluppa e aggiorna Cadp - Construction and analysis of distributed processes, uno degli strumenti software più consolidati per la modellazione formale e la verifica automatica di correttezza di sistemi concorrenti e distribuiti, ha deciso di intitolare le 12 versioni del 2026 all'Ateneo feltresco.

Ma non solo perchè UniUrb ha novità anche per quanto riguarda la didattica, come spiega al Carlino il professore Marco Bernardo (**foto**), presidente della Scuola di scienze, tecnologie e filosofia dell'informazione.

«Ai riconoscimenti alla ricerca in campo informatico si affiancano novità nel settore della didattica. Il prossimo anno accademico aprirà infatti a Urbino il corso di laurea triennale interclasse in Ingegneria informatica e scienze computazionali - dice Bernardo -. Il nuovo corso riflette finalmente tanto la composizione del corpo docente quanto la struttura del piano degli studi. In entrambe sono ben bilanciate le scienze informatiche e l'ingegneria dell'informazione, dando vita a un unicum non solo a livello regionale, ma anche a livello nazionale dove al momento esistono soltanto due corsi interclasse del genere». Inoltre, come sottolinea ancora il docente di UniUrb, l'obiettivo è duplice: «Esercitare una maggiore attrattività della filiera dei corsi di studio in informatica dell'Università di Urbino e formare figure professionali molto richieste con conseguenti ricadute positive sul territorio». Dunque novità per quanto riguarda la formazione all'interno dell'Ateneo urbinate a partire dal prossimo Anna accademico 2026 - 2027.

Francesco Pierucci

VkVSlyMjNmZjNmQ3YjEtYTlyZC00YzhlLTgxM2QtYjdhY2NlMzI5OTIkIyMjYjM5M2I0NWEtNjM5OC00YTk3LThlODItNzA0MTE5NTY2YTNhIyMjMjAyNi0wMy0yNlQwODo0Mjo1MyMjI1ZFUg==